

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A.
2013/2014

_Cognome	EMMANUELE
_Nome	VALERIA
_Matricola	779217
_Anno di corso	3.L
_Corsi di studi	DESIGN DEGLI INTERNI
_Sezione	I3
_e-mail	valeria.emmanuele@mail.polimi.it
_Sede di scambio	ESA- L'ECOLE SUPÉRIEURE DES ARTS SAINT LUC
_Stato	BELGIO
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	B BRUXEL90
_Semestre svolto all'estero	2°

Testo

BRUXELLES

Bruxelles è una città fortemente multietnica. Puoi trovare persone di svariate culture .

La città non è grandissima ma offre molti spunti da un punto di vista artistico. Ho trovato l'architettura che caratterizza le vie molto interessante. Le case sono alte e strette ,con tetti a spioventi in vero stile nordico, e sembrano essere tutte diverse l'una dall'altra.

Nel breve periodo in cui vi ho vissuto ho notato una città sempre in fermento, con musei e gallerie pronti ad offrire mostre ed esposizioni. Tra i musei da visitare in centro città vi sono quello delle Belle arti, il museo di Magritte (incentrato più sulla sua vita, ma potete trovare anche opere molto interessanti), il museo della musica, e il museo del fumetto particolarmente interessante se vi piace l'Art Nouveau (l'edificio è stato realizzato da Horta). A tal proposito, non molto lontano dall'istituto Saint-Luc nel quartiere di Saint Gilles potrete trovare la Maison Horta, la casa di Victor Horta aperta al pubblico.

Ho vissuto proprio in questo quartiere della città, e consiglio a chiunque scelga Bruxelles di farci un giro. Il sabato, in Place du Jeu de Bal, potete trovare uno dei mercati dell'usato più carini di Bruxelles. Si può trovare di tutto, e se non siete soddisfatti basta fare un giro in una delle vie collegate per trovare molteplici negozi di antiquariato e di abiti, scarpe e borse vintage.

Anche i mercati della frutta sono molto carini. I fruttivendoli ti offrono la frutta di stagione appena tagliata e vi sono aree apposite in cui sedersi e mangiare prodotti tipici di diversi paesi e regioni.

Ma Bruxelles è anche una città piena di parchi. Quelli che ho trovato più belli sono Parc de Forest (situato nell'omonimo quartiere), Parc de la Cambre (un parco immenso in cui vorrei tornare oggi stesso) e Parc du Cinquantenaire. In quest'ultimo potrete ammirare l'arco di trionfo Belga all'interno del quale vi è il museo delle armi.

Per quanto riguarda la vita devo dire che mi sono trovata molto bene. Lì si pranza e si cena molto presto (alle 12.00 e alle 19:00). E' servita da molti mezzi pubblici e se volete girare per bene il Belgio ci sono molti treni che collegano con le diverse città.

Da provare, ovviamente, diverse tipologie di birra belga. Berla è una vera e propria cultura.

Inutile elencarvi le diverse specialità quali gaufres e cioccolata. Se farete un'esperienza belga imparerete a conoscerete (e mangerete) tutto per bene!

ESA

I corsi della scuola sono annuali, partono da settembre e finiscono più o meno a metà giugno. Se partite per un solo semestre quindi, fate conto che degli ECTS che vedete sul sito ve ne accrediteranno solo la metà. La lingua parlata è il francese. Durante il mio periodo di soggiorno ho sempre parlato ed esposto i miei lavori in questa lingua. Difficilmente si parla inglese. Sono partita al secondo semestre del terzo anno, e nonostante le problematiche relative alla preparazione della tesi, ho deciso di seguire per lo più corsi pratici. Più precisamente ho seguito tre corsi del secondo anno di Architecture d'Interieur:

Atelier- Il corso di progettazione si sviluppa come già detto durante tutto l'intero anno accademico. Gli studenti si occupano in questo periodo di circa 4/5 progetti tutti diversi l'uno dall'altro. Di questi io ne ho sviluppati solamente due. L'approccio è molto differente. Viene attribuita molta importanza alle maquette, che è il mezzo primario per discutere coi professori del tuo progetto. Molta importanza viene data anche agli schizzi a mano libera. Le votazioni, che sono in ventesimi, non sono mai altissime. Molti lavori vengono svolti singolarmente, il che da una parte risulta essere positivo. Dai vita ad un progetto totalmente tuo, che magari non è solamente frutto di una serie di compromessi come può essere un lavoro di gruppo. Di contro vi è, che tutto il lavoro deve essere svolto da una singola persona e non hai il sostegno di altri componenti.

Dessin et moyen d'expression- Si tratta di un corso di disegno. Ho svolto quattro esercizi generali : approfondimento sull'uso della prospettiva nell'architettura e negli interni, studio di oggetti che avevano una componente meccanica, ricerca geometrica in elementi naturali e disegni per la ricerca progettuale. Ci veniva richiesto di realizzare disegni che non avessero solo una componente tecnica (come l'applicazione delle regole prospettiche), ma anche di lasciarci andare ad un disegno più libero per dare carattere alla nostra rappresentazione.

PAO: si tratta di un corso sull'uso dei programmi Adobe (illustrator, photoshop e indesign). Purtroppo io mi sono persa tutta la parte relativa ad illustrator in quanto era stata già svolta nel primo semestre. Il corso è comunque caratterizzato dalla realizzazione di diverse esercitazioni che devono essere consegnate settimanalmente. Per l'esame finale abbiamo realizzato una copertina di DVD con relativo CD.

Nel complesso sono molto soddisfatta della mia esperienza a Bruxelles. Se dovessi rifare domanda, la risceglierei. E' anche vero che l'erasmus non è fatto solo della città che vai a visitare, ma anche dalle persone che incontri e dal modo in cui vivi la città. Quindi indipendentemente dalla città, partite! Questa esperienza, ti arricchisce da molteplici punti di vista!